

MODALITA' DI COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI DI ORIGINE

L'originale e la copia devono essere compilati , in lingua italiana redatti con le normali procedure di videoscrittura elettronica o manoscritti. in tal caso è richiesto l'uso del inchiostro indelebile e del carattere stampatello; qualora per esigenze commerciali gli stessi siano compilati in lingua straniera può essere richiesta una traduzione scritta.

Il richiedente è tenuto a compilare il formulario secondo le seguenti modalità:

ORIGINALE

il formulario va compilato dalla casella 1 alla 7

- **CASELLA 1 “SPEDITORE”** indicare nome o ragione sociale con relativo indirizzo dello speditore (di colui , cioè, che emette la fattura di vendita all'estero e/o di chi è responsabile della loro esportazione); nel caso in cui lo speditore non sia direttamente colui che emette fattura di vendita, in tale casella deve essere menzionato il nominativo di colui che provvede alla spedizione e la dicitura “per conto di” seguita da nominativo di colui che emette la fattura di vendita all'estero; in tal caso deve essere allegata alla domanda apposita delega a richiedere il certificato rilasciato da colui che emette fattura di vendita
- **CASELLA 2 “DESTINATARIO”** indicare nome o ragione sociale ed indirizzo dell'acquirente estero . il nome del paese deve essere indicato per esteso.; in caso in cui la merce sia destinata ad un paese diverso da quello della prima esportazione, è possibile indicare entrambi gli indirizzi oppure usare la dicitura “per ulteriore riesportazione”
- **CASELLA 3 “PAESE D'ORIGINE”** indicare il nome completo del paese d'origine della merce:
 - a) merci di origine comunitaria :usare esclusivamente la dicitura “Comunità Europea “ seguita eventualmente dal nome del paese membro
 - b) merci di origine non comunitaria o multipla: indicare il/i nome/i del paese/i terzo/i

nel caso in cui le esigenze commerciali lo richiedano è possibile indicare più paesi d'origine nella casella 3, avendo cura di precisare, nella casella 6 (“descrizione della merce”) il paese d'origine a fianco di ogni articolo menzionato e- nel caso di origine multipla-separando in maniera evidente le merci di origine comunitaria da quelle di origine extra UE.

- **CASELLA 4 “INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO”** è consigliabile indicare sempre il mezzo di trasporto utilizzato; si raccomanda la menzione “trasporti misti” quando la merce viene trasportata con mezzi diversi. E' ammessa la dicitura da stabilirsi.
- **CASELLA 5 “OSSERVAZIONI “** in questa casella si possono inserire altre informazioni che non possono essere inserite altrove che potrebbero rilevarsi utili per l'identificazione della spedizione.
- **CASELLA 6 “NUMERO D'ORDINE, MARCHE, NUMERI,QUANTITÀ E NATURA DEI COLLI,DENOMINAZIONE DELLE MERCI”** : indicare esclusivamente: quantità e natura dei colli. Le merci vanno designate con la loro denominazione commerciale indicata sui documenti di spedizione; non sono sufficienti denominazioni troppo generiche o indicazioni di una marca. Una linea orizzontale dovrà' essere tracciata immediatamente al di sotto dell'ultima scritta per evitare ogni ulteriore aggiunta.
- **CASELLA 7 “QUANTITÀ”** a seconda della natura della merce si dovrà' esprimere nelle diverse unità di misura (volume, peso ecc.); nel caso si indichi il peso occorre precisare il lordo ed il netto; **per consentire i controlli da parte delle camere di commercio è necessario che le quantità delle merci in esportazione per le quali si chiede il certificato**

d'origine, siano indicate e individuabili anche nelle fatture di vendita.

- **CASELLA 8** questo spazio e' riservato alla camera di commercio; in essa verrà apposto il timbro e la firma del funzionario camerale autorizzato.

LE COPIE

I moduli su carta gialla costituiscono copia del certificato, hanno le stesse caselle dell'originale e vengono timbrate e firmate dal funzionario camerale autorizzato; hanno pertanto lo stesso valore legale dell'originale. Possono essere richieste una o più copie di ogni certificato se necessario anche in un momento successivo al rilascio del certificato.

RICHIESTA DI RILASCIO".

Il richiedente è tenuto a compilare il modulo di domanda

Fronte Domanda

- caselle 1-9

le caselle da 1 a 7 –identifiche all'originale.

NELLA CASELLA 8 è riprodotta la formula di richiesta del certificato che comprende la dichiarazione dell'esattezza e veridicità delle informazioni, notizie e documenti giustificativi che corredano la domanda nonché l'impegno a presentare informazioni e giustificazioni supplementari su richiesta della camera di commercio; in tale spazio sarà necessario apporre nome e cognome- per esteso-qualifica e firma del legale rappresentante o di un suo procuratore delegato.

NELLA CASELLA 9 – da utilizzarsi unicamente se il richiedente non coincide con lo spediteore-sarà indicato nome cognome o ragione sociale del richiedente; in tal caso il richiedente dovrà essere munito di un apposita delega dello spediteore da allegare alla domanda.

N.B. nei formulari in carta copiativa dopo la compilazione a ricalco del fronte della domanda si consiglia di staccare il modulo rosa.

Retro Domanda

paragrafo 1 Se si tratta di merce di origine interamente comunitaria va indicato il nome del fabbricante e il **luogo di fabbricazione**. Qualora la merce sia stata acquistata da un commerciante e non dal produttore e' necessario che la ditta esportatrice richieda al venditore una dichiarazione attestante il paese di origine della merce, allegando la fattura di acquisto.

paragrafo 2 se la merce non e' interamente di origine comunitaria, ma ha subito una trasformazione sufficiente a garantire l'origine comunitaria, dovrà' essere indicato il nome e l'indirizzo dell'impresa che ha eseguito l'ultima trasformazione "sostanziale; anche in tale caso dovrà essere indicata la località ove effettivamente è stata eseguita la trasformazione e non l'indirizzo della sede sociale.

paragrafo 3 se la merce non e' di origine comunitaria ma di un paese terzo, occorrerà allegare alla domanda i documenti che giustificano l'origine delle merci (certificato di origine emessi da organismi abilitati, certificazioni di qualità e sanitarie se in essi vi è chiaramente indicato il paese d'origine, dichiarazioni presentate presso una dogana italiana o comunitaria ecc) che rimarranno agli atti della camera di commercio.

In via del tutto eccezionale può essere accettata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 a firma del legale rappresentante che attesti e giustifichi i motivi della mancata presentazione del documento originale o ne consenta la visione eventuale da parte del funzionario camerale nel luogo dove l'atto è stato depositato.